



Aderente all'Unione Camere Penali

Il Presidente

*Ill.mo Signore
Il Presidente del Tribunale di Trento
Dott. Luciano Spina*

Mail: prot.tribunale.trento@giustiziacert.it

*Ill.mo Signore
Il Presidente del Tribunale di Rovereto
Dott. Giulio Adilardi*

Mail: prot.tribunale.rovereto@giustiziacert.it

La Camera Penale di Trento e Rovereto ha preso visione dei provvedimenti ex art. 175 bis CPP, con i quali le S.L. – dopo l'entrata in vigore del D.M. 206/24 e in ragione dell'attuale patente malfunzionamento degli applicativi funzionali al processo penale telematico - hanno autorizzato sino al 31.3.2025 la redazione e il deposito anche con modalità analogiche di atti da parte dei soggetti abilitati interni.

Occorre però far presente che anche i difensori, quali soggetti abilitati, ma "esterni", stanno riscontrando gravi difficoltà derivanti, essenzialmente dall'incompletezza del programma ministeriale e dalla circostanza - di non poco momento - che le cancellerie dimostrano di avere notevoli problemi nell'utilizzo del sistema, soprattutto dopo la recente modifica in automatico, al punto che sovente si riscontrano ritardate e/o mancate accettazioni dell'invio e nello scarico degli atti e documenti inviati nel portale.

Solo a titolo di esempio, tra le molte inefficienze del sistema, si rappresenta che nel portale non sono specificate le voci corrette e vi sono numerose altre disfunzioni con possibili fraintendimenti e conseguenti rischi di responsabilità professionale, al punto che i difensori sono frequentemente costretti a telefonare agli uffici per verificare la corretta ricezione. La circostanza che gli "utenti interni" non utilizzino App 2.0, ma alternativa analogica, implica il mancato aggiornamento dei dati nel portale dove non sono correttamente indicate le fasi del procedimento con impossibilità al deposito. Spesso l'intempestiva abilitazione del nominativo del difensore impedisce l'accesso del medesimo al fascicolo con conseguente impossibilità di depositare gli atti.

Appare evidente che un passaggio graduale al sistema, sino al suo perfezionamento, è pertanto opportuno non solo per gli "utenti interni", ma anche che per quelli "esterni".

In tal senso hanno peraltro già provveduto i Presidenti del Tribunale di Milano (allegato) e per quanto si è appreso oggi, di quello di Gorizia.

Sono pertanto a chiedere alle SSL di voler prendere in cortese ed urgente considerazione l'assunzione di un provvedimento analogo anche nei Circondari di Loro competenza.

Con i più distinti ossequi.

Trento/Rovereto, 9 gennaio 2025

Avv. Roberto Bertuol